

Come accertare il sesso delle tartarughe

Ci sono una serie di indizi esterni o caratteristiche che si possono usare per determinare il sesso delle tartarughe. Questi indicatori, tuttavia, variano da una razza all'altra. Senza una grande esperienza, possono essere difficili da interpretare. È anche fondamentale rendersi conto che il sesso dei piccoli o di tartarughe di dimensioni ridotte si può stabilire di rado con accuratezza. In alcuni casi, il sesso non può essere determinato in modo affidabile finché l'animale non raggiunge la maturità sessuale. Pertanto, se acquistate un esemplare giovane, le cose potrebbero andare diversamente da come vi sareste aspettati o siete stati indotti a credere. In generale, comunque, le caratteristiche seguenti forniscono un'indicazione piuttosto affidabile, almeno per gli animali adulti:

Piastrone

Se il piastrone (parte inferiore del guscio) è curvo o concavo, allora c'è una buona

probabilità che la tartaruga sia maschio. Il massimo grado di concavità si trova in alcune tartarughe tropicali come la testuggine a zampe rosse (*Geochelone carbonaria*) ma, in misura minore, è riscontrabile nei maschi di molte altre specie. Se il piastrone è piatto di solito la tartaruga è una femmina. Ancora una volta, tuttavia, ci sono alcune eccezioni e non si

deve considerare una singola caratteristica. Se avete poca esperienza di tartarughe e non siete abituati a confrontarle, è facile commettere errori.

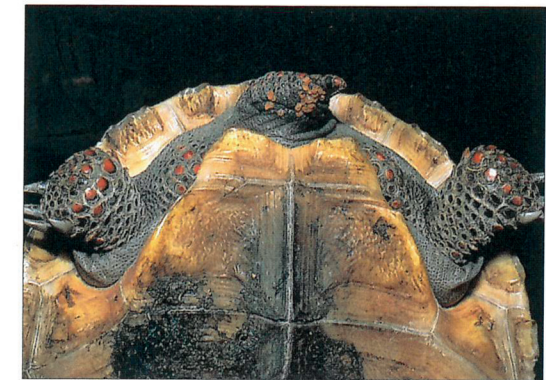
Lunghezza della coda

Quasi senza eccezione, i maschi hanno la coda molto più lunga delle femmine. Questo è particolarmente evidente nel caso della testuggine di Hermann (*Testudo hermanni*), ma vale anche per molte altre specie. Come regola generale, se la coda viene portata piegata e di lato quando la tartaruga cammina, si tratta di un maschio; se è corta e tozza, con ogni probabilità è una femmina. Ci sono alcune eccezioni e alcune tartarughe possono essere molto difficili da distinguere con precisione. Le testuggini leopardo (*Geochelone pardalis*) sono molto problematiche perché le differenze esterne tra maschi e femmine non sono solo lievi, ma anche soggette a estrema variabilità.

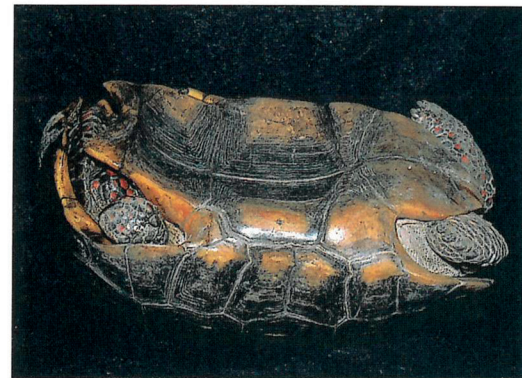
Sinistra È possibile stabilire il sesso analizzando forma del corpo, lunghezza della coda e piastrone, come nel caso di questa testuggine a zampe rosse. Un piastrone concavo è fortemente indicativo di un maschio.



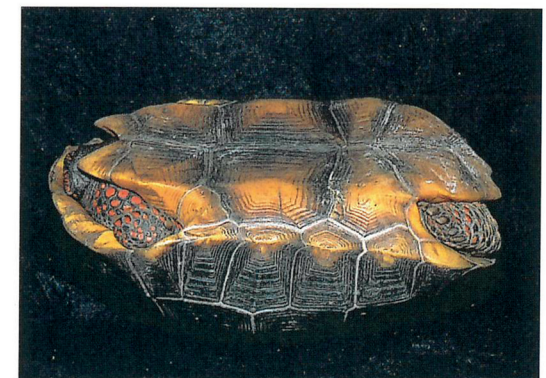
Sopra Quasi senza eccezione, i maschi hanno la coda molto più lunga delle femmine.



Sopra Una coda corta e tozza in genere indica una femmina, ma ricordate: la regola non è infallibile.



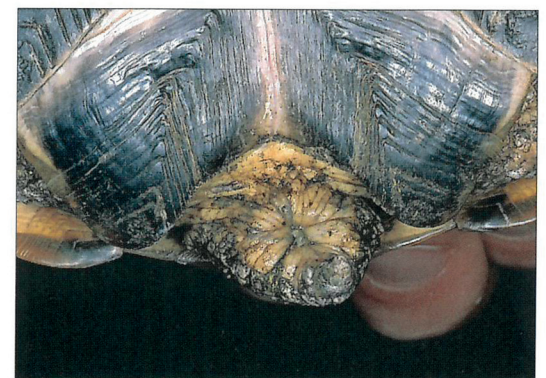
Sopra Se il piastrone è curvo o concavo, la tartaruga è probabilmente un maschio.



Sopra Se il piastrone è piatto, di solito indica che la tartaruga è femmina.



Sopra I maschi possono avere un taglio anale più profondo e a forma di V in fondo al piastrone.



Sopra Il taglio nella femmina è spesso più profondo per facilitare la deposizione delle uova.



Cura dei piccoli

Da quando escono dalle uova i piccoli sono del tutto indipendenti. Di tanto in tanto uno esce dal guscio coi resti del sacco vitellino, che l'ha sostenuto nel periodo di incubazione. Può essere molto grande ed è attaccato alla parte inferiore del corpo, impedendo i movimenti. È meglio tenerlo nell'incubatrice per circa 24 ore finché il sacco vitellino non verrà assorbito. Per avere informazioni complete su tutti gli aspetti dell'allevamento in cattività (compresa l'assistenza avanzata) consultate un veterinario o internet per trovare informazioni e linee guida sull'incubazione e la cura dei piccoli per una vasta gamma di specie.

Recinti adatti per gli esemplari giovani

Le giovani tartarughe si possono tenere all'aperto in recinti sicuri e protetti quando il tempo lo permette o in casa in terrari senza copertura. Di solito è necessaria una combinazione delle due sistemazioni. Non rispondono bene a terrari chiusi. È importante sottolineare che gli esemplari giovani richiedono esattamente le stesse temperature e l'ambiente degli adulti della loro specie. Non fate l'errore di credere alla leggenda che le tartarughe 'vanno tenute in casa per i primi tre anni'. È assolutamente falso ed estremamente dannoso per la salute e le prospettive di sopravvivenza.

Un terrario senza copertura e ben curato

offre sicurezza e un ambiente stimolante e ben ventilato. Il regime alimentare è lo stesso degli adulti, ma con maggiore attenzione alle carenze di calcio e vitamina D3. La

prevenzione di un'innaturale crescita accelerata è particolarmente importante poiché può provocare deformazioni del carapace, ma anche un aumento del rischio di malattie renali e una prematura maturità sessuale.

La somministrazione di una dieta bilanciata sin dal primo

giorno è quindi assolutamente fondamentale.



Sopra Neonato di testudo greca rompe il guscio. Per prima cosa lo fora con il "dente dell'uovo".

Sotto Le giovani tartarughe sono a rischio di disidratazione: dovranno avere a disposizione acqua fresca.

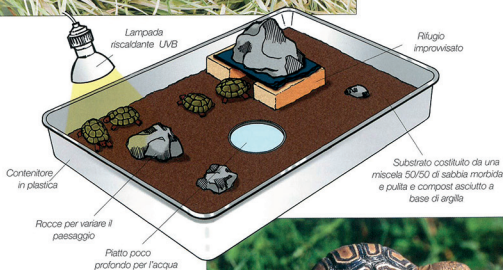


COME ALLEVARE TARTARUGHE FELICI 



Sopra Una dieta corretta è l'aiuto migliore per i piccoli.

Sinistra Le testuggini leopardate hanno fama di animali difficili da allevare in cattività ma, rispettate certe condizioni, si può avere successo.



Sopra Si può offrire facilmente un ambiente di prima classe ai piccoli adattando un contenitore di plastica come mostrato qui sopra.

A destra Tutti i piccoli sono faticamente fragili e andranno sistemati in un ambiente sicuro.

